





Seminario di discussione del volume:

"Beyond Pain. The Anthropology of Body Suspensions"

(Berghahn Books, 2024)

Interviene l'autrice:

Federica Manfredi (Università di Torino)

Discutono:

Stefania Palmisano (Università di Torino) Paola Sacchi (Università di Torino)

Nelle sospensioni corporee, il dolore è un'esperienza di limite che sconvolge, scatena alterazioni sensoriali e rigenera profondamente i membri della hook family.

Nella comunità emozionale, i significati algo-poietici fondano nuove configurazioni individuali e gruppali, agendo come promotori di originalità, unicità e autenticità che rispecchiano le spinte di auto-promozione della società neoliberale. Ciò nonostante, il dolore volontario è stigmatizzato e dà origine a strategie di invisibilità quando si è fuori dal gruppo, il quale diventa lo spazio sicuro in cui poter *essere se stessi*. L'incontro presenterà i risultati della ricerca etnografica multi-situata realizzata nei raduni di pratica nell'Europa pre-Covid, proponendo una riflessione sull'uso del dolore, del corpo e dell'alterazione sensoriale come materia di sperimentazione culturale volta a creare nuovi riti di passaggio e versioni migliorate di se stessi e, al contempo, a ridefinire confini familiari e pratiche di genere.

Mercoledì 12 marzo 2025 Ore 12.00-14.00, Aula H5

Campus Luigi Einaudi Lungo Dora Siena 100, Torino



Seminario promosso nell'ambito delle attività dell'Osservatorio su Mutamento Sociale e Innovazione Culturale (MU.S.I.C.) e dell'Insegnamento di Famiglia, Genere e Socializzazione